

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2026

In data 21/01/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2026.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Marco Giavarina

Dott. Fabio Cadel

Prof. Maurizio Interdonato

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 931 del 23/12/2025

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 23/12/2025 , con nota prot. n. 36403

del 23/12/2025 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore Generale ha delegato alla trattazione la Dott.ssa Edda Stramare e la Dott.ssa Katia Galiazzo della UOC Contabilità Controlli Gestionali, le quali illustrano sinteticamente: le principali voci di ricavo evidenziando che alcune voci risentono di stime in particolare con riferimento alle risorse legate al riparto nazionale e regionale delle risorse del FSR; le principali voci di costo, evidenziando le motivazioni dei relativi scostamenti e il piano investimenti.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2026, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

agli investimenti che si prevede di realizzare in particolare con riferimento a quelli correlati ai finanziamenti PNRR (Dea I e II livello, FSE, telemedicina)

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2026 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.312.220.219,60	€ 1.320.943.251,75	€ 1.666.538.654,38	€ 354.318.434,78
Costi della produzione	€ 958.010.235,69	€ 834.945.713,39	€ 1.246.331.370,92	€ 288.321.135,23
Differenza + -	€ 354.209.983,91	€ 485.997.538,36	€ 420.207.283,46	€ 65.997.299,55
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 1.612,83	€ 0,00	€ 0,00	€ -1.612,83
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 93.918.566,75	€ 0,00	€ 138.000.000,00	€ 44.081.433,25
Risultato prima delle Imposte	€ 448.130.163,49	€ 485.997.538,36	€ 558.207.283,46	€ 110.077.119,97
Imposte dell'esercizio	€ 1.194.771,18	€ 1.458.551,73	€ 1.491.830,00	€ 297.058,82
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 446.935.392,31	€ 484.538.986,63	€ 556.715.453,46	€ 109.780.061,15

Valore della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un incremento

pari a € 354.318.434,78 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	€ 484.344.092,11
	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	€ -56.205.099,60
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -23.832.681,04
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	€ -197.945.513,67
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 42.440.504,37
	A.5) Concorsi; recuperi e rimborsi	€ 102.000.991,80
	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 4.222.976,01

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 288.321.135,23 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	€ 11.005.136,09
	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	€ -59.074.618,87
	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 27.302.848,77
	Totale Costo del personale	€ 3.522.669,82
	Totale Ammortamenti	€ 3.999.789,50
	B.13) Variazione delle rimanenze	€ -184.712.525,29
	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ 485.618.061,62

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un decremento

pari a € -1.612,83 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	€ -1.612,83

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 44.081.433,25 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	€ 44.081.433,25

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive e gli atti di programmazione ed indirizzo regionali espressamente richiamati dalla nota illustrativa allegata al Bilancio Preventivo Economico Annuale. Nella proposta di BEP 2026 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie, puntando al mantenimento della qualità e quantità nel funzionamento dei servizi.

Il Bilancio Economico Previsionale 2026 di Azienda Zero è stato redatto in aderenza alle indicazioni regionali ricevute con la nota

prot. 639896 del 25/11/2025 ad oggetto "Ciclo di bilancio 2026 - Predisposizione dei bilanci economici previsionali" che, nelle more dell'adozione degli atti formali di determinazione del fabbisogno sanitario standard e relative fonti di finanziamento per il prossimo esercizio, ha delineato il quadro di riferimento per la programmazione economico-finanziaria delle risorse per l'erogazione dei LEA per l'anno 2026.

Il risultato economico previsionale di Azienda Zero stimato per il 2026 mostra un valore positivo di circa 556,7 mln. L'aumento rispetto al dato del bilancio d'esercizio 2024 è di 110 mln.

Il risultato economico previsionale 2026 si produce come contrapposizione del valore della produzione, pari a 1.667 mln, con il costo della produzione stimato a 1.246 mln, a cui si devono aggiungere componenti straordinari per 138 mln ed imposte e tasse per circa 1,5 mln.

Il Valore della produzione previsto per il 2026 è pari a 1.667 mln e risulta in aumento rispetto al bilancio d'esercizio 2024 di 354 mln (+27%). Ad incidere principalmente sono le maggiori risorse stimate per fondo sanitario e per ricavi da pay back.

La variazione è motivata principalmente da:

1. + 484 mln per maggiori assegnazioni fondo sanitario rispetto all'anno 2024, di cui per indistinto conto AA0030 (+421,7 mln) e per vincolato conto AA0040 (+62,6 mln); La voce presenta un valore complessivo di 1.158,8 mln, di cui 953,1 mln per assegnazioni di accentrata regionale e 205,6 di assegnazioni proprie di Azienda Zero. Con riferimento a quest'ultime, si segnala in particolare il finanziamento indistinto di Azienda Zero per 35 milioni, il finanziamento integrativo di Azienda Zero collegato ai costi sostenuti a favore del SSR pari a 170,2 mln (comprensivo di circa 17 mln per stima rimborsi per consegna di beni covid/Panflu, di 13,3 mln per stima beni covid/Panflu non più utilizzabili e di 14,3 mln per stima rimborsi consegna plasmaderivati) e i finanziamenti vincolati per progettualità FSR di Azienda Zero per 427 mila;
2. -56,2 mln di risorse extra fondo, dovute principalmente alle assegnazioni di parte corrente PNRR e PNC ricevute nell'anno 2024; la voce presenta un valore complessivo di 88 mln, di cui 84 mln per assegnazioni di accentrata regionale e 4 mln di assegnazioni proprie di Azienda Zero. Quest'ultimo è costituito principalmente da finanziamenti vincolati di Azienda Zero per progettualità extrafondo: telesoccorso-telecontrollo e Alzheimer e le demenze;
3. -24 mln di maggiori rettifiche per investimenti, come da piano investimenti 2026; la voce ammonta a 34,7 mln ed è relativa ad investimenti preventivati da Azienda Zero;
4. -198 mln di minori utilizzi di quote inutilizzate di contributi vincolati, dovuti principalmente a -40,6 mln di risorse a copertura dei costi per attività tecnico-specialistica nel 2024 e a 142,2 mln di risorse vincolate con Decreto n. 68/2024 a ristoro degli approvvigionamenti dei DPI/reagenti per il fabbisogno degli Enti del SSR. La voce presenta un importo di 42 mln e risulta composta dalle seguenti poste:
 - a. utilizzi per progettualità proprie di Azienda Zero per 11,9 mln (tra i quali si segnalano: 4 mln per progetto finalizzato alla tutela e sicurezza dei lavoratori, 4,4 mln di risorse PNRR - FSE, 1,4 mln per progetto telesoccorso e telecontrollo, 756 mila per progetto comunicazione sul tema della salute e sicurezza);
 - b. utilizzo della 4a e ultima quota contributo statale DM payback ex art. 8 D.L. 34/2023 per 30 mln, destinato ad equilibrio del SSR.

Si precisa che le linee progettuali che Regione attiverà nel corso dell'anno 2026 verso soggetti pubblici e privati utilizzando le risorse accantonate a quote inutilizzate saranno valorizzate, nelle rendicontazioni trimestrali 2026, a seguito di perfezionamento dei relativi atti regionali, in quanto ad oggi non prevedibili

5. +42,4 mln di ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria per differenziale costi mobilità sanitaria interregionale e internazionale (valore complessivo di 44,7 mln), esposto in quadratura rispetto ai valori delle Aziende Sanitarie sulla base della matrice della mobilità sanitaria anno 2025 trasmessa dal Coordinamento tecnico dell'Area Economico Finanziaria della Commissione Salute;
6. +102 mln di concorsi recuperi e rimborsi, imputabili principalmente ai seguenti accadimenti:
 - a. +120 mln di maggiori introiti da payback per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera, in quanto a seguito della revisione dei criteri di riparto e dello slittamento al 2025 delle tempistiche di adozione della determina AIFA e di versamento da parte delle ditte farmaceutiche, nel bilancio d'esercizio 2024 non era stata rilevata la relativa annualità;
 - b. - 8,4 mln di minori introiti da pay back farmaci "1,83 per cento" sul prezzo di vendita al pubblico dei medicinali erogati in regime di SSN, in quanto l'articolo 1, comma 389, della L. n. 199/2025 dispone che, a decorrere dall'anno 2026, non si applicano le disposizioni relative al precitato payback 1,83%, di cui al quarto e quinto periodo dell'articolo 11, comma 6, del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
 - c. -7 mln di minori ricavi per attività centralizzate presso Azienda Zero di consegna farmaci e dispositivi in distribuzione per conto (DPC).
7. +4,2 mln di maggiori ricavi nella voce quote contributi in c/capitale derivanti da maggiori sterilizzazioni di contributi per investimenti.

Il Costo della produzione previsto per il 2026 ammonta a 1.246 mln in incremento rispetto al bilancio d'esercizio 2024 di 288 mln (+30%). Ad incidere principalmente è l'aumento degli oneri per accantonamenti seguiti da quelli di acquisti di servizi non sanitari.

L'aggregato acquisti di beni sanitari presenta un valore complessivo di 231 mln, di cui 211 mln relativi agli approvvigionamenti di farmaci e dispositivi per la gestione della DPC (-4,2 mln) e 19,6 mln per acquisti di beni sanitari Covid/Panflu a favore del SSR (+15 mln).

L'incremento nell'acquisto di beni sanitari Covid/Panflu è dovuto all'esaurimento delle scorte residue del periodo COVID, da ripristinare al fine di garantire l'approvvigionamento agli Enti del SSR. La stima tiene conto anche della previsione di aumento dei prezzi conseguente alle limitazioni mirate introdotte dalla normativa europea sulle importazioni di prodotti cinesi (in particolare, dispositivi medici).

Il valore dei Servizi sanitari è stimato per il 2026 a 139,8 mln, in diminuzione di 59 mln rispetto al bilancio d'esercizio 2024, dovuti principalmente a minori rimborsi assegni e contributi per 53 mln (in particolare, PNRR e per influenza aviaria) e a minori costi per saldo mobilità per 7,1 mln.

Le principali componenti della gestione propria di Azienda Zero (valore complessivo di 23,7 mln) sono di seguito illustrate:

- altri rimborsi assegni e contributi per il progetto finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per 4 mln;
- altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato: 450 mila euro, dovute al fondo per consulenti terzi di parte (CTP) e dal fondo per il gruppo di lavoro per la liquidazione sinistri;
- agli altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione per la convenzione con AOPD per il "Progetto Registro Nascite" per 250 mila;
- altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione): 910 mila euro per la Convenzione Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico in materia di prelievi e trapianti d'organo;
- altri servizi sanitari da privato - altro: alla voce si rilevano 18 mln derivanti dal contratto per l'attività di telesoccorso (3,2 mln), dal servizio di fornitura della plasmaderivazione (14,3 mln) e dai servizi legati al progetto "Fondo per l'Alzheimer e le demenze per le annualità 2024-2026" (455 mila);

mentre quelle relative alla gestione accentrata (complessivamente di 116 mln) sono costituite da:

- contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione per 46,7 mln da trasferire interamente nel corso dell'esercizio ad ARPAV per lo stesso valore degli anni scorsi (i relativi ricavi sono contabilizzati nella voce di ricavo AA0032b);
- contributi per la Legge 210/92: 13,5 mln previsti in base all'importo stanziato dalla Regione (i relativi ricavi sono contabilizzati nella voce di ricavo AA0160);
- altri rimborsi assegni e contributi per un valore complessivo di 55,9 mln: i cui costi trovano copertura nei pertinenti ricavi per contributi e risultano quindi ininfluenti nel risultato di esercizio, comprende principalmente:
 - 1) il contributo corrente erogato all'Istituto Zooprofilattico - IZS per 40 mln;
 - 2) i trasferimenti di contributi di parte corrente per progettualità budget della gestione sanitaria accentrata GSA 2025-2027 - annualità 2026 per 15,9 mln;
- oneri relativi alla mobilità passiva internazionale e al conto Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale nel BEP 2026 sono paria a zero (- 7,1 mln rispetto al bilancio 2024). In questi conti di regola sono contabilizzati i valori della mobilità internazionale ed interregionale per differenza con quanto iscritto dalle aziende e in quadratura con gli importi della matrice della mobilità sanitaria.

L'aggregato dei Servizi non sanitari è previsto in aumento, sempre rispetto al bilancio d'esercizio 2024, di circa 27 mln. Tale variazione risente dei maggiori costi previsti per assistenza informatica (+41 mln) e smaltimento rifiuti (+4 mln) e dei minori oneri per premi di assicurazione (-10 mln) e per linee progettuali GSA esercizi precedenti (-8,8 mln).

Le principali componenti della gestione propria di Azienda Zero (valore complessivo di 88,7 mln) sono di seguito illustrate:

- costi per assistenza informatica per Azienda Zero e per gli Enti del SSR per 74 mln (+41 mln), tra i principali interventi si segnalano i servizi per crediti Cloud per 10,8 mln, i servizi System Management per 10,6 mln, i servizi informatici per il sistema informativo ospedaliero (SIO) per 7,9 mln, i servizi di supporto in ambito sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali-Lotto 1 - RIS-PACS per 6 mln, i servizi applicativi Data Management e servizi di Project Management - DataWareHouse per 3,9 mln e i servizi di posta elettronica per 2,7 mln). Si precisa che la maggior parte dei costi per l'informatica previsti a bilancio preventivo di Azienda Zero riguardano attività in favore del sistema (azienda sanitarie e/o Regione Veneto). Nello specifico, dei 74 mln previsionali nel conto BA1620, circa il 92% è appunto per il sistema;
- costi per smaltimento rifiuti: sono stimati oneri per 4 mln connessi allo smaltimento di rifiuti DPI/farmaci presenti a magazzino;
- gli oneri per Premi di assicurazione - R.C. Professionale sono valorizzati a zero in quanto il nuovo modello organizzativo, adottato dalla Regione del Veneto con DGR 1471/2024, prevede il passaggio da una gestione dei sinistri catastrofali mediata dalla Compagnia assicurativa ad una gestione diretta per tutti i sinistri riconducibili a responsabilità sanitaria verso terzi e verso operatori;
- altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici presenta una previsione di spesa di 821 mila (- 20 mila), composta dalla previsione di oneri per gli acquisti di servizi da parte di Azienda Zero per 733 mila e da oneri per l'accordo tra Azienda Zero e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la realizzazione di azioni dirette allo sviluppo del sistema coordinato di valutazione e valorizzazione di qualità del Sistema Socio Sanitario Regionale (SSSR) per 88 mila;
- altri servizi non sanitari da privato altro: sono stati stimati oneri per un ammontare di 7,8 mln (+548 mila), dovuti principalmente: a servizi di logistica per la gestione di farmaci, dispositivi medici e prodotti economici per 4,2 mln, a servizi di supporto in ambito di sanità digitale sistemi informativi clinico-assistenziali - ex DGR n. 163/2022 per 979 mila, a servizi vari per Azienda Zero (facchinaggio, guardiana, ecc..) per 811 mila, al servizio legato alla campagna regionale di comunicazione sul tema della salute e sicurezza sul lavoro per 756 mila, al progetto CyberSecurity - Remediation e supporto strategico finanziato

con risorse correnti PNRR-FSE per 390 mila, al servizio psicologico progetto Inoltre per 350 mila, a servizi per il progetto "Andrà tutto bene" per 31 mila;

- consulenze non sanitaria da privati per 600 mila (+109 mila);

- formazione: la voce ammonta a 806 mila, di cui 269 mila per formazione dipendenti di Azienda Zero e 537 mila per oneri di formazione legati al finanziamento corrente PNRR-FSE (CyberSecurity - Remediation e supporto strategico).

Relativamente alla gestione sanitaria accentrata (valore complessivo di 18,7 mln), le voci di spesa "altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici" e "altri servizi non sanitari da privato altro" registrano rispettivamente una spesa stimata di 10,5 mln e 8,2 mln, correlata all'attivazione delle linee di spesa GSA 2026. Le linee progettuali che Regione attiverà nel corso dell'anno 2026 verso soggetti pubblici e privati utilizzando le risorse di esercizi precedenti accantonate a quote inutilizzate saranno valorizzate, nelle rendicontazioni trimestrali 2026, a seguito di perfezionamento dei relativi atti regionali.

La voce Manutenzioni e riparazioni registra un incremento di 107 mila, in quanto sono programmati dalla UOC Logistica per l'esercizio 2026 interventi ordinari di manutenzione per 203 mila, di cui per fabbricati 50 mila, per impianti 138 mila e per altri interventi per 15 mila.

L'aggregato Godimento di beni di terzi è prevista in incremento (+213 mila). Gli oneri per il godimento di beni di terzi del BEP 2026 includono costi per affitti passivi per 396 mila euro (+181 mila) e costi per noleggi non sanitari per 86 mila (+32 mila).

Il conto Costo del Personale presenta valore in linea con il fabbisogno rappresentato all'interno del Piano triennale dei fabbisogni del personale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 848/2025. Nella voce Costo del Personale è inclusa una previsione di spesa per Coordinamenti regionali per 1,6 mln.

La voce Oneri diversi di gestione registra un incremento di 298 mila rispetto al bilancio d'esercizio 2024, dovuto a maggiori stime di costi per Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale per 77 mila, per altri oneri diversi di gestione per 192 mila e per maggiori imposte e tasse per 29 mila.

L'aggregato Ammortamenti per il 2026 tiene conto dei nuovi cespiti che si prevede di capitalizzare nel corso dell'anno 2026 nonché di quelli già presenti a patrimonio al 31/12/2025. Sono state utilizzate le aliquote previste dalla normativa nazionale D. Lgs. 118/2011, con dimezzamento per il primo anno.

Sulla base dell'andamento stimato degli scarichi e dei carichi di magazzino, per l'anno 2026 la UOC Logistica ha previsto: un incremento delle scorte di beni DPC per circa 2,1 mln e un decremento delle scorte di beni COVID/Panflu per 10,8 mln. Quest'ultimo dato comprende anche la stima della svalutazione delle scorte di beni COVID/Panflu non più utilizzabili (13,3 mln), che trova copertura nel finanziamento regionale assegnato ad Azienda Zero per attività tecnico-specialistica a favore del sistema (Voce AA0032b).

Nel BEP 2026 gli Accantonamenti totali previsti sono stati 721 mln (+486 mln). Quelli afferenti alla gestione propria di Azienda Zero, per un valore di 17 mln, sono di seguito dettagliati:

- 10 mln di accantonamenti per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) in attuazione della DGR 1471/2024 per garantire la copertura ai rischi e/o sinistri degli Enti del SSR di importo superiore ai € 750.000 e limitatamente alla quota che eccede tale soglia, come da indicazioni regionali riportate nella nota prot. n. 639896/2025;

- 1,9 mln di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi per progettualità di Azienda Zero (di cui 1,8 mln per somme afferenti alla progettualità servizio di telecontrollo e telesoccorso rilevati alla voce di ricavo AA0150b);

- 819 mila per rinnovi contrattuali del personale dipendente dirigenza e comparto di Azienda Zero (valori che sono stati calcolati e comunicati dalla Direzione Risorse umane del SSR della Regione del Veneto);

- 4,3 mln per incentivi funzioni tecniche ex articolo 45 del D.Lgs. 36/2023;

mentre quelli relativi alla gestione accentrata per un valore di 704 mln sono riportati di seguito:

- 120 mln accantonati a rischi per rimborsi per sfondamento pay back ospedaliero, nelle more dell'adozione di provvedimenti regionali di destinazione delle relative somme;

- 139 mln accantonati, su indicazione regionale, a rischi a copertura della programmazione degli investimenti in SSR;

- 430 mln di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi su progettualità regionali e linee di finanziamenti finalizzato nazionale, nelle more dell'adozione di provvedimenti regionali di destinazione delle relative somme composti da:

1) 50 mln per stima riduzione quota d'accesso FSN 2026 per impatto dei nuovi criteri di riparto e peggioramento saldo mobilità;

2) 264,15 mln di finalizzate del FSN 2026 ex Legge di Bilancio 2025 e stimate nel DDL Bilancio 2026 (tra le principali finalizzazioni: indennità di specificità medica, infermieristica e delle professioni sanitarie, medici specializzandi, nuove assunzioni di personale sanitario, misure di potenziamento in materia di prevenzione - screening - campagna vaccinale - piano pandemico 2025-2029, piano nazionale salute mentale, aggiornamento delle tariffe di assistenza specialistica e protesica);

3) 16 mln a copertura della stima di aumento per l'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del limite di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati accreditati (spendig review) decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 in base all'articolo 1, comma 233, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, primo periodo, e all'articolo 1, commi 277, 279 della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

4) 20 mln copertura dell'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato per la riduzione delle liste di attesa, in linea con i

livelli di spesa sostenuti nell'anno 2025;

5) 2 mln di fondi da destinare alle Aziende Ulss in continuità con quanto disposto nel decreto regionale n. 182/2024 avente ad oggetto "Assegnazione, ripartizione e liquidazione a favore delle Aziende Ulss territorialmente competenti delle risorse aggiuntive destinate al finanziamento delle strutture ospedaliere private accreditate alle quali è riconosciuta la funzione di "Accettazione e Pronto Soccorso";

6) 51,8 mln ex L.R. 26/2024 fondi accessori e welfare personale sanitario;

7) 26,7 mln di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi GSA, di cui 8,4 mln FN, 4,7 risorse regionali e 13,6 risorse ministeriali;

- 14,5 mln di altri accantonamenti per MMG ex art. 1 c.274 Legge n. 234/2021.

Nel BEP 2026 la gestione straordinaria registra un saldo di 138 mln dovuto alla sopravvenienza attiva rilevata un attuazione delle indicazioni della nota regionale prot. n. 639896/2025 di utilizzare quota parte delle risorse ancora disponibili nel conto PBA060 "altri fondi rischi" a copertura dell'erogazione delle prestazioni LEA, nell'eventualità che le risultanze non siano sufficienti al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del SSR nel bilancio preventivo economico annuale consolidato del SSR 2026. Si precisa, infine, che prudenzialmente non si è ritenuto di stimare ulteriori poste legate alla "gestione non caratteristica".

L'ultima voce del conto economico imposte e tasse, pari a circa 1,5 mln, mostra un incremento di circa 297 mila euro dovuto essenzialmente all'aumento dell'IRAP generatosi per effetto diretto di nuove assunzioni di personale, sia quelle effettuate nel 2025 che quelle previste nel 2026, in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (DDG. n. 848/2025). Il conto include una previsione di spesa per IRAP legata ai Coordinamenti regionali per 109 mila.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2026 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2026, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Con riferimento agli accantonamenti rischi del BEP 2026, il Collegio Sindacale prende atto del rispetto delle indicazioni regionali (nota prot. n. 639896/2025) di accantonare 10 mln per la copertura diretta dei rischi di autoassicurazione in carico ad Azienda Zero, ai sensi della DGR 1471/2024.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: